

Da Milan fo letere dil Caroldo secretario, di . . . ; il sumario dirò di soto.

Da Chioza, di sier Andrea Lion podestà, di eri, hore 24. Come li zentilhomeni venuti contra il fiol dil signor marchese di Mantoa erano zonti, e il signor non ancora, al qual era preparato la cena, et lo alozerà in palazzo. A boche numero numero 170, sicome ha dito il suo scalcho, e zonzera *omnino* questa sera li.

Da poi disnar, zereha hora di vespero, reduta la Signoria in Pregadi per andar contra dito signor Federigo di Gonzaga fiol dil marchese di Mantoa, vestiti di seda tutti, vicedoxe sier Francesco di Garzoni el consier, et li Cai di XL, Avogadori et Consieri, veneno in tutto *solum* 15 altri a compagnar la Signoria di tanti fono inviadati a venir, et *solum* tre zentilhomeni oltra quelli fono chiamati a Gran Consejo a venirli contra a San Zorzi; li qual però visto pervertir l'hordine, volseno venir ozi con la Signoria, *videlicet*:

Sier Gabriel Moro el cavalier.
Sier Antonio Surian dottor, cavalier.
Sier Andrea Mozenigo dottor.
Sier Marco Gradenigo dottor.
Sier Alvise Vituri qu. sier Bortolamio.
Sier Marin Sanudo qu. sier Lunardo.
Sier Bernardo Moro qu. sier Lunardo.
Sier Justo Guoro qu. sier Pandolfo.
Sier Giacomo Antonio Tiepolo qu. sier Matio.
Sier Francesco Longo qu. sier Francesco.
Sier Francesco di Prioli qu. sier Zuan Francesco.
Sier Andrea Trivixan qu. sier Polo.
Sier Andrea Badoer el cavalier.
Sier Vincenzo Valier qu. sier Piero.
Sier Andrea Foscolo qu. sier Marco.

Nè altri vi fue; in tutto numero 30.

153. Vene *etiam* con la Signoria l'Orator di Franza et quel di Ferara, et si andò con li piati contra fino a Santo Antonio, dove si smontoe; et poco da poi dito signor zonzete in barche acompagnato da zereha 20 di soi principali ben vestiti, li nomi di qual sarano scriti di soto, il forzo di la caxa di Gonzaga, et do soi barbani fioli fo dil signor Redolfo di Gonzaga, *videlicet* signor Zuan Francesco et signor Alvise, over Lodovico, il qual va la todescha e di habito et di caveli, e tutto per esser stato assà in Alemagna et a li servicii di l'Imperador. *Etiam* do fioli dil signor Zuan di Gonzaga, nominati Alexandro, Simondo, ch'è zermani di questo signor Fedrico. E

con esso signor era 6 dotori, i qual fo mandati contra fino a Malamocho, zoè sier Nicolò Tiepolo dottor, sier Hironimo Polani dottor, sier Hironimo Tajapiera dottor, sier Francesco Morexini dottor, sier Nicolò da Ponte dottor, et sier Zuan Baxadona dottor. Vi era *etiam* sier Andrea Lion podestà di Chioza, qual precede tutti li Consieri, et da zereha 16 zentilhomeni zoveni stati a Chioza contra, ben vestiti, il forzo di seda, ma sono pur troppo zoveni, zoè:

Sier Marco Contarini qu. sier Alvise procurator.
Sier Marco da Molin di sier Alvise procurator.
Sier Fantin Corner qu. sier Hironimo.
Sier Giacomo Duodo di sier Zuan Alvise.
Sier Francesco Tiepolo di sier Hironimo.
Sier Bernardo Capelo di sier Lorenzo.
Sier Hironimo Querini di sier Francesco.
Sier Gabriel Beneto di sier Domenego.
Sier Hironimo Zane di sier Bernardo.
Sier Hironimo Grimani di sier Marin.
Sier Fantin Zorzi di sier Nicolò.
Sier Andrea Sanudo qu. sier Alvise.
Sier Hironimo Badoer di sier Anzolo.
Sier Nicolò Foscolo di sier Andrea.
Sier Zuan Barbo di sier Beneto.
Sier Antonio Mocenigo di sier Alvise el cavalier.
Sier Zacaria Barbaro qu. sier Daniel.

Et smontato il prefato signor a la riva, fo accetato da la Signoria, et posto apresso el vicedoxe, si montò in li piati. Venendo a la caxa, fo dil marchese di Ferara, dove li era preparato lo alozamento, fu acompagnato, et se li fa la cena questa sera; poi è stà terminà, per Colegio, darli ducati 25 per le spese ogni di.

Questo signor è di anni 17, naque a dì 17 di 154 Mazo dil . . . , è graciado signor, non molto grande, ben fato et bello in ciera, molto acostumato et reverente. È stato in corte di papa Julio e in corte di questo re di Franza 3 anni; è maridado ne la fiola dil marchese di Monferà, nominata . . . , qual à anni 8, nata di una sorella di monsignor di Lansom, al qual aspeta il regno di Franza. Il marchese di Mantoa, suo padre, è amalato dil solito suo mal franzoso; ha in tutto tre fioli: questo signor Fedrico, il secondo nominato Lodovico di anni . . . , il terzo Ferando di anni . . . , ed à tre fiole: la duchessa *olim* di Urbin, *videlicet* dil signor Francesco Maria di la Rovere qual è a Mantoa, e do altre monache in Mantoa in do monasterii molto religiosi, una in Santa Paula, l'altra in San Vincenzo.